

La scuola Verga non va chiusa

Pubblicato: Martedì 20 Febbraio 2001

Che l'amministrazione comunale e il dirigente scolastico si assumano le proprie responsabilità". È questo il grido del neonato Comitato Unitario dei Genitori. Tale comitato si è infatti costituito dopo una riunione di genitori svoltasi venerdì sera e che ha visto una folta presenza di interessati alla questione dell'abolizione della classe prima alla scuola Verga di via Oslavia.

Il nuovo comitato decide di muoversi sulla linea del non sovraffollamento delle classi e quindi contro la chiusura della scuola Verga.

"Chiediamo al dirigente scolastico" dicono i membri del Comitato Unitario Genitori "di formulare la sua richiesta di organico per sette classi prime, come deciso in consiglio d'istituto. Inoltre chiediamo all'amministrazione comunale di prendere una posizione chiara: di non continuare a palleggiare la questione scaricando le proprie responsabilità; chiediamo inoltre di motivare chiaramente perché si voglia chiudere il plesso di via Oslavia".

I membri del comitato ora si aspettano una risposta in tempi brevi da entrambi le parti in questione: sia dall'amministrazione comunale, che dal dirigente scolastico Angelillo.

"Considerato che già nei prossimi anni il numero dei nuovi iscritti è destinato ad aumentare" prosegue il comitato "e le previsioni del Piano Regolatore stimano di portare nel breve/medio periodo la popolazione di Tradate a ventimila abitanti, come è pensabile ridurre il numero dei plessi, affollando quindi le classi, se si vuole puntare ad una scuola di qualità? Come genitori delle Scuole di Tradate ci sentiamo profondamente offesi da questo modo di procedere e richiamiamo la cittadinanza all'impegno e alla vigilanza, affinché vengano rispettate le decisioni promosse dal prof. Angelillo e assunte dal Consiglio d'Istituto".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it